

# POLITICA MONETARIA

Commento per il docente

## 1 Indicazioni generali

### 1.1 Tematica e contenuto

Tema di questo modulo è la conduzione della politica monetaria, in quanto compito primario di una banca centrale. Attraverso un gioco di simulazione gli studenti imparano a conoscere i principali obiettivi di una banca centrale moderna (salvaguardia della stabilità dei prezzi e sostegno della congiuntura), il significato dello strumento fondamentale di politica monetaria (il tasso di interesse) e i principali nessi causali fra quest'ultimo e le due grandezze obiettivo, ossia inflazione e crescita economica.

Il modulo può essere utilizzato sia come introduzione alla tematica, sia per un suo approfondimento. Esso presuppone tuttavia che gli studenti abbiano già trattato il tema del ciclo economico. Un elemento centrale del modulo è costituito dalla simulazione **Mopos 3.0** che può essere praticata secondo due modalità:<sup>1</sup>

- ▶ **Scenario predefinito:** simulazione della politica monetaria in base a condizioni quadro prestabilite. Il grado di difficoltà dipende dal tipo di scenario scelto (cfr. capitoli 2 e 3). Si consiglia di iniziare con questa modalità.
- ▶ **Scenario aleatorio:** simulazione della politica monetaria in base a condizioni quadro determinate in modo casuale. Il grado di difficoltà dipende dalle caratteristiche del contesto operativo<sup>2</sup>. Un dato scenario aleatorio può essere ogni volta replicato mediante il numero del gioco generato automaticamente. Questa modalità è particolarmente adatta per gli studenti con conoscenze avanzate.

### 1.2 Formato didattico

«Gioco di ruolo»: elemento centrale del modulo è il gioco di ruolo basato sulla simulazione Mopos 3.0, da svolgere in classe oppure nell'aula di informatica. Nel primo caso è necessario un computer con accesso a Internet e browser aggiornato (Internet Explorer, Safari, Firefox, Chrome), opportunamente collegato a un proiettore. Mopos può essere avviato dal sito [www.iconomix.ch/it/mopos](http://www.iconomix.ch/it/mopos).

### 1.3 Durata

A seconda del grado di approfondimento, da due a tre lezioni.

### 1.4 Materie attinenti








Discipline economiche insegnate, ad esempio, nei licei e nelle scuole di maturità professionale a indirizzo commerciale o tecnico.

### 1.5 Livello di difficoltà

Da medio a difficile.

### 1.6 Documentazione inerente al modulo

Il modulo include il commento per il docente, la simulazione Mopos e il seguente materiale didattico:

-  Set di lucidi «Introduzione a Mopos»
-  Schede di lavoro per la modalità «scenario predefinito»:
  - ▶ scenario «atterraggio morbido»
  - ▶ scenario «acque tranquille»
  - ▶ scenario «pericolo di deflazione»
  - ▶ scenario «stagflazione»
-  Calcolo dei risultati
-  Articolo specialistico
-  Test di conoscenza
-  Domanda di approfondimento
-  Suggerimenti per la soluzione

<sup>1</sup> Mopos sta per «monetary policy simulation».

<sup>2</sup> La simulazione è comunque concepita in modo che la conduzione della politica monetaria non debba mai avvenire in situazione di crisi.

# POLITICA MONETARIA

Commento per il docente

## 1.7 Competenze cognitive e operative perseguite

Il modulo mira a promuovere le seguenti competenze:

	Attitudine	Capacità cognitiva	Capacità operativa
<b>Competenze personali</b>	Essere pronti a sperimentare una situazione di apprendimento impegnativa attraverso una simulazione.	Saper strutturare e presentare un rendiconto.	Saper individuare e affrontare in modo costruttivo conflitti di obiettivo.
<b>Competenze sociali</b>	Essere pronti, da soli, con un partner o in gruppo, a esaminare e sostenere di fronte a terzi scelte decisionali alternative.	Saper valutare criticamente le scelte (di politica monetaria) di altri partecipanti e saper prendere posizione a riguardo.	
<b>Competenze tecniche</b>	Essere pronti ad analizzare situazioni economiche con esito incerto e a confrontare diverse opzioni di politica monetaria.	Conoscere i principali compiti e strumenti della politica monetaria. Conoscere il processo decisionale di politica monetaria. Facoltativo: conoscere le implicazioni di informazioni incomplete o inesatte per le decisioni di politica monetaria.	Saper descrivere le conseguenze delle decisioni di politica monetaria, ossia i principali nessi causali fra tasso di interesse, inflazione e congiuntura. Saper individuare e graduare le sfide di politica monetaria nelle diverse situazioni economiche.

## 2 Indicazioni inerenti al modulo

### 2.1 Simulazione Mopos 3.0

Mopos è un gioco di simulazione online che si svolge nel contesto di un'economia virtuale semplificata. Gli studenti agiscono nella veste di responsabili della banca centrale. Essi partecipano a più sessioni trimestrali di fissazione del tasso di interesse, percorrendo in ciascuna sessione le seguenti fasi tipiche del processo decisionale di politica monetaria:

- ▶ **Fase 1** (analisi, riferita alla sessione trimestrale precedente): Come è giudicata la situazione economica attuale? Come è giudicata a posteriori la decisione di tasso di interesse? La si può considerare ancora appropriata?
- ▶ **Fase 2** (decisione): Qual è la decisione di tasso di interesse appropriata nella situazione odierna? Se, in ipotesi di tasso invariato, la previsione per i prossimi trimestri indica uno scostamento dalla stabilità dei prezzi, ciò significa che occorre una manovra di politica monetaria.

Una volta completate entrambe le fasi inizia la sessione successiva, che a sua volta prevede due fasi, e così via.

Mediante il comando «valutazione» gli studenti possono in ogni momento sospendere la simulazione e visionare il giudizio sul loro operato come responsabili della banca centrale. Mediante il comando «simulazione» possono riprendere l'esercizio dal punto in cui l'avevano lasciato. Per stampare una schermata (ad esempio della situazione «valutazione») è utilizzata la corrispondente funzione del browser. Per iniziare una nuova simulazione utilizzare la funzione «refresh» del browser.

### 2.2 Contesto economico

Alla base della simulazione Mopos vi è un modello economico che rispecchia in modo realistico i principali nessi macroeconomici. I parametri di Mopos, pur ricalcando la realtà economica, non si riferiscono a un determinato paese. Il modello è però concepito in modo che, in caso di gioco protratto per diverse tornate, emergono talune particolarità statistiche dell'economia svizzera.

# POLITICA MONETARIA

Commento per il docente

## Che cosa è cambiato rispetto all'edizione passata di Mopos?

Rispetto a Mopos Base e a Mopos Plus (dal 2007 al marzo 2012) vi sono le seguenti innovazioni:

- Il vecchio Mopos poteva essere giocato solo nella modalità «scenario aleatorio», ossia con condizioni quadro determinate casualmente. Ciò rendeva difficile per il docente calibrare l'andamento del gioco, nonché assegnare agli studenti un compito preciso e fornire loro risposte esatte. Mopos 3.0 consente invece la **scelta fra quattro scenari predefiniti**. Per ogni scenario è prevista una scheda di lavoro con descrizione delle condizioni quadro, compiti assegnati e controllo dei risultati.
- Il vecchio Mopos prevedeva un solo tipo di turbativa (shock da domanda). In Mopos 3.0 sono invece possibili altri influssi esogeni (shock da offerta, shock da inflazione, shock da tasso di cambio) con durata e intensità diverse. Ciò rende la simulazione più realistica, ma anche più impegnativa.
- Rispetto alla vecchia versione di Mopos sono state in generale migliorate le caratteristiche funzionali del gioco (ad esempio, il processo decisionale si articola in due fasi, e non più in tre come prima, ed è fissata una soglia massima del 20% per il tasso di interesse).

Il modello impiegato rappresenta una versione semplificata del modello standard di analisi macroeconomica utilizzato fino in epoca recente. Si tratta di un modello stilizzato, poiché non contiene molti dettagli. Ad esempio, esso trascura l'interazione fra le diverse branche di attività, non distingue fra tasso di interesse ufficiale e tassi di mercato<sup>3</sup>, non contempla i mercati azionario e immobiliare, e neppure il mercato del lavoro è presente come variabile esplicita. In contropartita, tale stilizzazione consente di cogliere meglio la dinamica di fondo della congiuntura.

## 3 Possibili scenari didattici

I moduli iconomix sono concepiti per un insegnamento orientato a stimolare l'interazione e il senso critico degli studenti. Di regola essi non iniziano fornendo informazioni, bensì attivando la curiosità, la motivazione e lo spirito di emulazione, ad esempio mediante un gioco strategico, un gioco di ruolo o strumenti analoghi. Nel caso del modulo «politica monetaria» ciò vale soltanto in parte, poiché esso implica delle **conoscenze preliminari in materia di congiuntura economica**.

Le competenze attive possono essere sviluppate percorrendo le seguenti tre fasi:

### Fase 1: Avvio e svolgimento della simulazione

La fase 1 è imperniata sul gioco di simulazione Mopos 3.0. Si consiglia di iniziare con la modalità «scenario predefinito», procedendo come segue:

- **Presentazione:** introduzione al funzionamento di Mopos con l'ausilio del set di lucidi (durata: circa 10 min.)
- **Sessione preliminare:** a titolo dimostrativo il docente procede a una prima sessione del gioco condotta in modo centralizzato, scegliendo uno dei quattro scenari predefiniti (ad esempio lo scenario «acque tranquille»). In tale contesto il docente può richiamare l'attenzione sui vari aspetti della simulazione e sulla preparazione delle schede di lavoro per i diversi scenari (durata: circa 10 min.).
- **Svolgimento della missione:** passaggio al lavoro con partner o in gruppo utilizzando le schede di lavoro previste per la modalità «scenario predefinito». Dal punto di vista didattico non ha rilevanza se i gruppi operano con scenari differenti oppure adottano tutti il medesimo scenario (durata: circa 40 min.).

<sup>3</sup> Nella realtà esistono vari tassi di interesse, per scadenze e per classi di rischio diverse. Inoltre, il tasso di interesse ufficiale (nominale e a breve termine) influisce sui tassi di interesse determinanti per le decisioni di spesa in consumi e investimenti (reali e a lungo termine) in modo indiretto e per nulla meccanico.

# POLITICA MONETARIA

Commento per il docente

## Possibilità di graduazione del livello di difficoltà: l'incertezza del quadro operativo

Uno degli obiettivi di Mopos è quello di illustrare l'incertezza cui sono confrontati i responsabili della politica monetaria. Questi devono infatti costantemente interrogarsi in merito a quali fattori stiano agendo sull'economia. Ad esempio, è essenziale sapere se un rallentamento della congiuntura è dovuto a una variazione del potenziale di crescita (nel qual caso è opportuno non modificare il tasso di interesse) oppure a uno shock a breve termine dal lato della domanda (nel qual caso è opportuno abbassare il tasso di interesse). Tale incertezza rende particolarmente impegnativa la conduzione della politica monetaria.

Mopos opera in modo differente a seconda che gli shock siano osservabili oppure no. Quando essi non sono osservabili la conduzione della politica monetaria diventa molto più difficile. Se viene scelta l'opzione **«shock da domanda e shock da offerta osservabile con ritardo»**, l'indicatore congiunturale «output gap» nel trimestre corrente e nel trimestre precedente non è più espresso come dato puntuale, bensì come intervallo di valori. Anche le previsioni relative a «inflazione» e «output gap» non sono più sotto forma di dato puntuale, ma di intervallo<sup>4</sup>. I valori effettivi si troveranno con una probabilità del 90% entro l'intervallo indicato (e tendenzialmente nella parte mediana piuttosto che agli estremi), e con una probabilità del 10% al di fuori dell'intervallo stesso. L'andamento effettivo delle grandezze suddette sarà conosciuto solo a posteriori.

Poiché al momento della decisione sul tasso di interesse i responsabili della politica monetaria non conoscono l'esatta situazione della congiuntura, né la sua evoluzione e gli eventuali fattori che ne sono alla base, essi devono a maggior ragione valutare con cura le informazioni disponibili, prefigurando vari scenari possibili<sup>5</sup>. E poiché non è possibile escludere del tutto uno scenario estremo, una banca centrale prudente tenderà ad agire con gradualità.

## Precisazione sui quattro scenari

- **«acque tranquille» (facile):** si svolge nel contesto di un'evoluzione congiunturale normale, senza rischi di rilievo. La missione può essere portata a termine senza grossi problemi, ma battere il benchmark è comunque molto difficile.
- **«atterraggio morbido» (da facile a medio):** un aumento troppo lento dei tassi di interesse comporta un pericolo di inflazione; un loro aumento troppo rapido rischia di far scivolare l'economia in recessione. La missione può essere assolta senza grossi problemi; è relativamente facile realizzare dei risultati superiori al benchmark.
- **«pericolo di deflazione» (da medio a difficile):** necessita di un cambiamento di indirizzo della politica monetaria; scelta dei tempi di importanza cruciale. La missione è difficile da assolvere; è arduo realizzare dei risultati superiori al benchmark.
- **«Stagflazione» (impegnativo):** la politica monetaria è confrontata alla duplice sfida (trade-off) del ripristino della stabilità dei prezzi e del rientro da una severa recessione. È impossibile assolvere la missione; è molto difficile realizzare dei risultati superiori al benchmark.

<sup>4</sup> Nella realtà la stima trimestrale della crescita economica elaborata dalla Segreteria di Stato dell'economia (SECO) è continuamente riveduta. I calcoli del prodotto interno lordo (PIL) elaborati dall'Istituto federale di statistica (UST) sono disponibili solo nella tarda estate dell'anno seguente. Per contro, i dati sull'andamento dei prezzi (inflazione) sono noti a distanza di sole tre settimane circa, ossia praticamente in tempo reale.

<sup>5</sup> Nel modulo Mopos le informazioni si limitano all'indicatore congiunturale «output gap», mentre nella realtà gli analisti economici possono disporre di un ampio ventaglio di altri indicatori.

# POLITICA MONETARIA

Commento per il docente

## Indicazioni concernenti le schede di lavoro

Per i quattro scenari sono previste apposite schede di lavoro, articolate nel modo seguente:

1. Il paragrafo «Introduzione» fornisce consigli tecnici per il caricamento del relativo scenario.
2. Il paragrafo «Condizioni quadro» descrive la situazione economica data ed evidenzia le connesse sfide di politica monetaria. Grazie alle schermate della situazione viene inoltre creato un collegamento didattico fra analisi economica e simulazione.
3. Il paragrafo «Missione» precisa i compiti da assolvere e fornisce i valori obiettivo che dovrebbero essere conseguiti nel corso della simulazione.
4. Infine, nel capitolo «Controllo dei risultati» sono indicati i termini di paragone con cui gli studenti confrontano le proprie prestazioni. Per facilitare il confronto, iconomix mette a disposizione un foglio di lavoro Excel che converte le quattro cifre importanti della simulazione Mopos in un unico valore. Una scala di valutazione, disponibile nell'allegato 2, indica il risultato che corrisponde a questo valore.
5. In appendice al foglio di missione è previsto un modulo di protocollo in cui è possibile annotare in modo rapido e chiaro le decisioni di politica monetaria e le relative motivazioni.

## Indicazioni concernenti la presentazione agli studenti

Per la presentazione in classe (con proiettore) si consiglia di attivare la modalità «schermo intero».

## Fase 2: Valutazione e riflessione

Nella fase 2 il modulo prevede la valutazione e la discussione collegiale degli esiti della simulazione. Questa fase si conclude con lo studio dell'articolo specialistico (durante le ore di lezione oppure come lavoro a casa).

### Reporting

Fra i compiti degli studenti vi è quello di presentare, al termine della simulazione, un rapporto destinato al parlamento e/o al governo (leggi: all'intera classe) nel quale è tracciato un bilancio sull'assolvimento del mandato. Tale rapporto deve comprendere:

- un resoconto generale sull'andamento dell'inflazione e della congiuntura durante il periodo di esercizio delle funzioni;
- una valutazione dei risultati conseguiti in relazione all'inflazione e alla congiuntura, sulla scorta dei termini di paragone previsti per il relativo scenario;
- se del caso, un resoconto dettagliato sulle decisioni di tasso di interesse rivelatesi particolarmente importanti o difficili.

Oltre alle annotazioni sul modulo di protocollo, gli studenti possono utilizzare uno stampato (o una versione PDF) della funzione «valutazione», in cui sono registrati tutti i dati importanti della simulazione. Per la presentazione del rapporto è utile l'impiego di un proiettore o di una lavagna luminosa.

### Articolo specialistico

Lo studio dell'«Articolo specialistico» (durante la lezione o come lavoro a casa) è utile per fissare i concetti fondamentali inerenti alla conduzione della politica monetaria. Inoltre, l'articolo spiega ancora una volta i termini tecnici impiegati nella simulazione. Esso serve da preparazione per la fase 3 del modulo.

## Fase 3: Esercitazione e applicazione

Questa fase serve a consolidare le competenze acquisite attraverso l'esercizio, nonché ad ampliarle e renderle più flessibili attraverso il loro impiego nella risoluzione di problemi più impegnativi. A questo scopo sono a disposizione un «Test di conoscenza» e una «Domanda di approfondimento».

# POLITICA MONETARIA

Commento per il docente

## 4 Indicazioni concernenti altri strumenti didattici

La tematica del modulo è trattata nei seguenti libri di testo della scuola secondaria di livello II:





- **Tittarelli & Giavetti, Le parole dell'economia politica** (Tramontana 2004): Modulo 5, Moneta; Modulo 7 – UD1.2 Le finalità e le manovre della politica monetaria (nazionale)
- **Franco Poma, Corso di economia politica** (Principato 2005): Modulo 6 - Unità 1, La moneta e le teorie monetarie; Modulo 7 - Unità 2, L'inflazione

Rimando ad altre fonti di informazione in materia di politica monetaria:

- Come per tutti gli altri materiali didattici iconomix anche in questo modulo esiste nella corrispondente pagina web la funzione «Link sul tema».

## Appendice: Scala di valutazione

Scala di valutazione per i quattro scenari.

	Acque tranquille	Atterraggio morbido	Pericolo di deflazione	Stagflazione
	superiore al 77% + M	superiore al 95% + M	superiore al 75% + M	superiore al 95% - M
	70-76% + M	88-94% + M	68-74% - M	88-94% - M
	60-69% + M	74-87% + M	58-67% - M	70-87% - M
	0-59% - M	0-73% - M	0-57% - M	0-69% - M
M = missione	M: 60	M: 74	M: 75	M: 125